



Comune di Limena

Provincia di Padova
Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Via Roma 44 – 35010 – Limena – c.f. 00327150280
☎ 0498844344 – fax 0498840426
www.comune.limena.pd.it – lavori.pubblici@comune.limena.pd.it
posta elettronica certificata: limena.pd@cert.ip-veneto.net



Allegato C
PERSONA GIURIDICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445

OGGETTO: Bando d’asta pubblica del 13/03/2023. Alienazione di veicolo usato, di proprietà comunale.
LOTTO N. 1

Il/La sottoscritto/a
nato/a a Prov. il giorno
residente in Prov. C.A.P.
indirizzo n°
in qualità di (titolare/legale rappresentante/procuratore/altro)
dell’operatore
sede legale (via, n. civico e CAP)
sede operativa (via, n. civico e CAP)
n. di telefono fisso e mobile
n. di fax C.F./P.IVA
e-mail certificata (PEC)
codice ATECO

consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

che i dati identificativi dei soggetti:

- direttori tecnici;
- titolare per le ditte individuali;
- per le società in nome collettivo: dei soci;
- per le società in accomandita semplice: dei soci accomandatari;

- per ogni altro tipo di società o consorzio: dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, indicare entrambi i soci);
- nonché dei titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. ed i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativa, ricavabili dalla procura;

sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Socio % proprietà	Carica ricoperta (legale rappr.te, direttore tecnico, socio, altro)

- possedere la piena e completa capacità di agire;
- che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti le cui generalità sono state sopra indicate, non sono state emesse sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del [codice di procedura penale](#) per uno dei seguenti reati [comma 1, lettere da a) a g]):
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del c.p.](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [art. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del c.p.](#) nonché all'[art. 2635 del c.c.](#);
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli [art. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del c.p.](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[art. 1 del d.lgs. 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

OPPURE (se presenti condanne):

- che sono presenti nei confronti dei soggetti di seguito indicati le relative condanne¹

(le condanne andranno tutte indicate, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione, ad esclusione di quelle per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima):

soggetto: sentenza/decreto del
 reato
 pena applicata
 atti o misure adottate per dissociarsi dalla condotta penalmente sanzionata

soggetto: sentenza/decreto del
 reato
 pena applicata
 atti o misure adottate per dissociarsi dalla condotta penalmente sanzionata

soggetto: sentenza/decreto del
 reato
 pena applicata
 atti o misure adottate per dissociarsi dalla condotta penalmente sanzionata

- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[art. 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [art. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (comma 2);

¹ Nel caso di condanne a carico di soggetti cessati dovranno essere dichiarate le misure adottate atte a dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito (comma 4);
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[art. 30, comma 3](#) del Codice [comma 5, lett. a)];
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[art. 110](#) del Codice [comma 5, lett. b)];
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità² [comma 5, lett. c)];
- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[art. 42, comma 2](#), non diversamente risolvibile [comma 5, lett. d)];
- di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[art. 67](#) [comma 5, lett. e)];
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[art. 9, comma 2, lettera c\) del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81](#) [comma 5, lett. f)];
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione) [comma 5, lett. g)];
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#) o, comunque, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa [comma 5, lett. h)];
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 [comma 5 lett. i)];

di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatoria di cui alla L. 68/1999 e s.m.i.

(o, in alternativa)

(in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99) di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della L. 68/99 e s.m.i.;

• dichiara inoltre:

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.7.1991, n. 203;

oppure

² Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.7.1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.7.1991, n. 203, e che ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[art. 2359 del c.c.](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [comma 5, lett. m)];
 - di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
 - di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni stabilite nel bando d'asta pubblica del 07/02/2023;
 - di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196 del 30/6/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
 - in caso di affidamento del contratto, di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136, modificata dagli art. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12/11/2010, convertito in legge con L. 217 del 17.12.2010;
 - dichiara inoltre di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante approvato con deliberazione di G.C. n. 49 in data 5 marzo 2014 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice e il Patto d'Integrità, pubblicati sul sito web del Comune di Limena alla pagina dell'U.O. Gare Appalti – patto di integrità e anticorruzione, pena la risoluzione del contratto.

.....
Luogo e data

In fede
Firma del Concorrente

ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE.

In caso di raggruppamento temporaneo la dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei soggetti/operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta. Nel caso di studio associato la dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri o, in caso contrario, da tutti i soggetti associati.

PRIVACY

Il Comune di Limena, in qualità di titolare (con sede in Via Roma 44, 35010 - Limena (PD); PEC: limena.pd@cert.ip-veneto.net (Centralino: +39 0498844338), tratterà i dati personali, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Limena o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile data protection officer del Comune di Limena (e-mail dpo@comune.limena.pd.it PEC: : limena.pd@cert.ip-veneto.net).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia n. 11, IT – 00187 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lettera f), GDPR).